



PROVINCIA
di GROSSETO

Area Tecnica

03399 S.R. 74 Maremmana - Realizzazione di un nuovo ponte ad
04076 una corsia di marcia alla progressiva km 35+500

PROGETTO ESECUTIVO

Allegato
nr.

T-3

RELAZIONE PAESAGGISTICA

Il Dirigente Area Tecnica
Dott. Ing. Gianluca Monaci

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Ing. Alessandro Vichi

Il Progettista
Dott. Ing. Massimiliano Rosso

Grosseto, _____

	Copia n°

INDICE

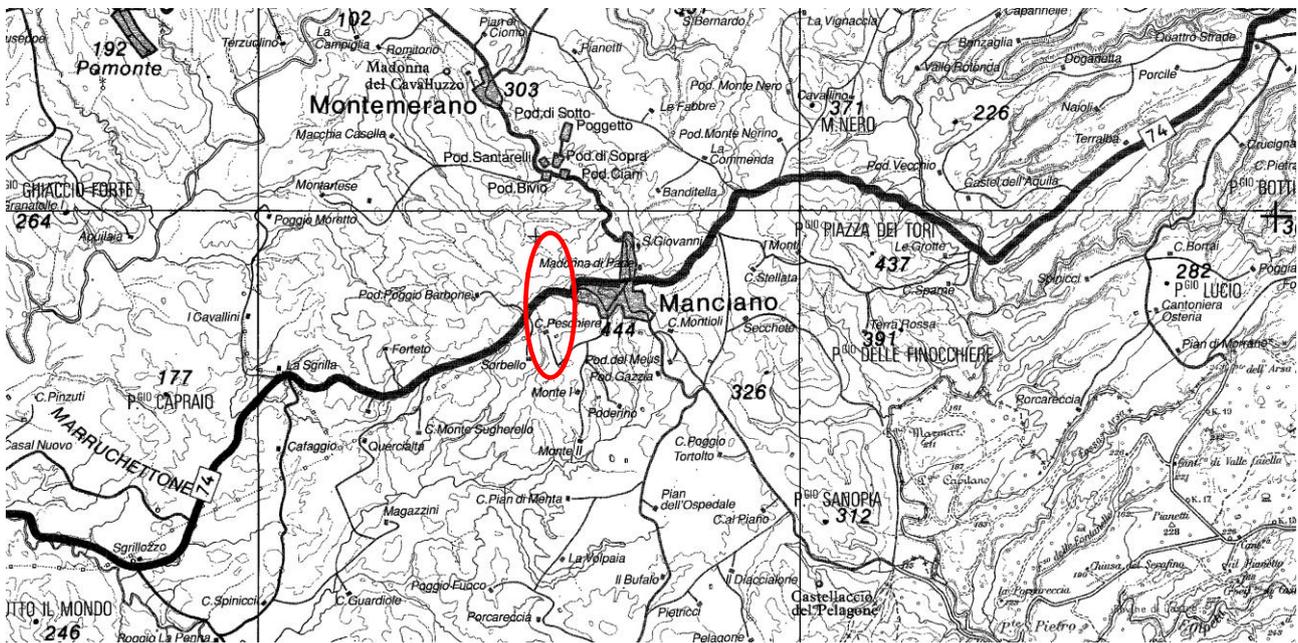
<i>1) Introduzione</i>	<i>2</i>
<i>2) Vincolistica</i>	<i>3</i>
<i>3) foto dello stato attuale</i>	<i>4</i>
<i>4) Esigenza del nuovo ponte.....</i>	<i>6</i>
<i>5) Fotoinserimenti</i>	<i>6</i>
<i>6) Aspetti conclusivi.....</i>	<i>13</i>

1) Introduzione

Il presente progetto DEFINITIVO, redatto su incarico della Provincia di Grosseto, dal sottoscritto Massimiliano Rosso, ingegnere libero professionista iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Grosseto al n. 571, ha per oggetto i seguenti interventi:

1. Completamento dei lavori di manutenzione straordinaria del ponte sul fosso di Pontelungo nella S.R. 74 Maremmana, al km 30+550 prima dell'abitato di Manciano.
2. Realizzazione di un nuovo ponte, parallelo all'esistente e posto al lato di valle con le opere accessorie per la modifica del tracciato stradale.

Nella cartografia seguente è riportata l'area oggetto dell'intervento.



Durante i lavori di manutenzione straordinaria del ponte esistente, completati relativamente al consolidamento delle pile in alveo, è emersa la necessità di interrompere il traffico stradale per consentire la demolizione parziale dell'impalcato esistente. Data la non esistenza di un tracciato stradale atto a sopperire anche solo temporaneamente la chiusura della SR 74, la scelta dell'Ente Gestore (Provincia di Grosseto) e dell'Ente proprietario (Regione Toscana) è stata quella di procedere con la realizzazione di un nuovo ponte, ad una sola corsia di marcia, tale da permettere il mantenimento del traffico veicolare durante il completamento dei lavori sul ponte esistente.

La scelta inoltre permette di ridurre il carico da traffico sul ponte esistente che, una volta completata la manutenzione, resterà solamente per la direzione di marcia Manciano-Albinia.

L'intervento prevede le seguenti principali opere:

- Muro a retta sul lato destro dopo il ponte di progetto nella direzione di marcia Albinia-Manciano.
- Berlinese di micropali sul lato destro prima del ponte di progetto nella direzione di marcia Albinia-Manciano.

Massimiliano Rosso *Ingegnere*

Via Tevere, 59 – 58100, Grosseto

Tel. 0564-1723686 - Mob. 328-6856156

e-Mail: massiroso@tiscali.it – massimiliano.rosso@pec.it

- Adeguamento dell'intersezione a raso posta sul lato sinistro prima del ponte esistente.

2) Vincolistica

Si riporta l'estratto dei vincoli come ricavati dal PIT di Regione Toscana.

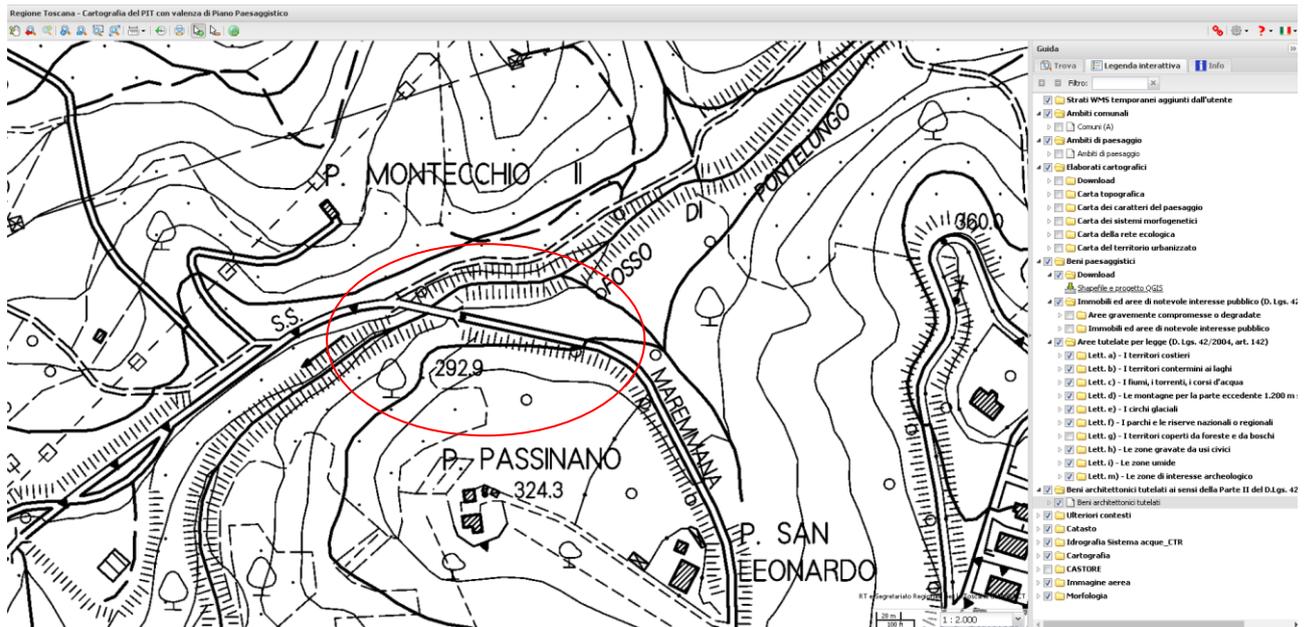


L'area è oggetto di vincolo paesaggistico ai sensi dell'Art. 142 del D.Lgs 42/2004, lettera "g": territori coperti da foreste e boschi.

Non sono presenti altri vincoli, in particolare NON è presente:

- il vincolo di beni architettonici
- il vincolo di cui alla lettera "c" dell'Art. 142 del D.Lgs 42/2004.

Nell'estratto seguente è riportata la mancanza degli altri vincoli nell'area oggetto dei lavori, come riportato nell'immagine seguente



3) foto dello stato attuale

Si rappresenta lo stato attuale dei luoghi



Foto 1: vista del ponte esistente dal lato Albinia verso Manciano



Foto 2: vista del ponte esistente, lato di valle



Foto 3: vista dell'intradosso del ponte esistente

4) Esigenza del nuovo ponte

È prevista la realizzazione di un nuovo ponte a valle dell'esistente che, al completamento dei lavori, sarà destinato alla sola corsia Albinia-Manciano.

Strutturalmente sarà composto da due spalle in cemento armato fondate su pali e da un impalcato a sezione mista acciaio-calcestruzzo. nell'immagine seguente è riportata la sezione tipo del ponte.

Il nuovo ponte avrà un impalcato in misto acciaio-calcestruzzo. L'acciaio sarà del tipo Corten.

5) Fotoinserimenti

Per meglio illustrare l'intervento e la trasformazione sul paesaggio sono stati eseguiti fotoinserimenti per permettere una completa valutazione dell'intervento.

La prima rappresentazione è la vista del ponte percorrendo il corso d'acqua a valle del ponte stesso. Di seguito la foto originaria e successivamente il fotoinserimento della nuova opera d'arte





La realizzazione di un impalcato di 36 metri di luce permette una minima invasione dell'alveo del corso d'acqua. Inoltre la necessaria protezione delle fondazioni con scogli naturali, già presenti nell'alveo, riduce l'impatto visivo delle opere stesse.

La scelta dell'acciaio corten, nei suoi colori tendenti al marrone-rosso per la presenza di rame, permette avere superfici comunque non pitturate e, soprattutto, non lucide e non riflettenti.

La foto seguente rappresenta la strada nella direzione verso Manciano e con scatto immediatamente prima del ponte esistente (sponda idrografica destra). Successivamente è riportato il foto inserimento.





La stretta vicinanza tra i due impalcati riduce l'impatto visivo complessivo. La realizzazione del muro in vista sul lato destro sarà caratterizzata da:

- Un rivestimento in pietra naturale degli elementi prefabbricati del muro così da rendere non visibile il calcestruzzo.
- Un riempimento delle superfici di scavo con terreno vegetale precedentemente accantonato così da permettere una più rapida rigenerazione del tessuto vegetale attualmente presente.

La foto seguente rappresenta la strada nella direzione verso Albinia e con scatto immediatamente prima del ponte esistente (sponda idrografica sinistra, lato Manciano). Successivamente è riportato il foto inserimento.





La posizione dello svincolo sul lato destro immediatamente dopo il ponte è tale per cui, dopo la realizzazione del nuovo ponte, è preclusa la svolta a sinistra per chi si immette nella strada regionale.

Per ovviare a ciò è previsto l'allargamento dello svincolo attuale e la necessaria realizzazione di un muro di contenimento.

In questo caso, data l'orografia, è stato necessario realizzare preventivamente micropali a contenimento dei fronti di scavo e successivamente procedere al rivestimento degli stessi con elementi prefabbricati rivestiti con pietra naturale.

Il rivestimento e la riduzione degli scavi rendono l'intervento meno impattante rispetto allo stato attuale che comunque è già caratterizzato dalla presenza di un muro a retta rivestito in pietra naturale.

L'ampliamento del nuovo svincolo sarà mantenuto con pavimentazione bianca così da ridurre l'impatto delle pavimentazioni bituminose alle sole superfici strettamente indispensabili per la corretta esecuzione dei lavori.

6) Aspetti conclusivi

La situazione orografica presente, i vincoli strutturali esistenti nell'area e la necessità di non poter chiudere la SR 74 unita alla completa mancanza di una viabilità alternativa, ha portato alla stesura del presente progetto che ha limitato, per quanto possibile, sia il consumo di suolo sia di modificare drasticamente il paesaggio circostante.

Il limitato consumo di suolo permette alla vegetazione presente di "recuperare" tutte le aree interessate dai lavori ma esterne alle opere d'arte e alla variante stradale così da ridurre ulteriormente, nel tempo, l'impatto dei lavori stessi.

Ing. Massimiliano Rosso

.....